MiT Sim S.p.A.

INFORMATIVA AL PUBBLICO
AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2033

28 APRILE 2023

MiT Sim S.p.A.

Legenda:

1. Obiettivi e politiche di gestione del rischio
2. Governance
3. Fondi propri
4. Politiche e prassi di remunerazione

MiT Sim S.p.A.

INFORMATIVA SU OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO (ESERCIZIO 2022)

AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2033 DEL 27 NOVEMBRE 2019

Dichiarazione sul rischio ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) 2019/2033 del 27 novembre 2019

Ai sensi della vigente regolamentazione che norma i processi di adeguatezza patrimoniale e di gestione del rischio di liquidità, il Consiglio di Amministrazione di MIT SIM S.p.A., su proposta dell'Amministratore delegato, sentito il Collegio Sindacale, attesta, in relazione a quanto contenuto nel presente resoconto al 31 dicembre 2022 e dalle periodiche informative ricevute in corso d'anno, che gli Organi aziendali, ciascuno secondo le proprie competenze, hanno una piena comprensione dell'adeguatezza patrimoniale, del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità, dei fattori di rischio e delle vulnerabilità considerati, dei dati e dei parametri utilizzati, nonché della coerenza tra questi ed i piani strategici triennali predisposti (2020-2023).

Più in particolare si informa che:

con l'entrata in vigore del nuovo quadro regolamentare europeo sulle imprese d'investimento, ovvero della Direttiva 2019/2034 e del Regolamento delegato 2019/2033, a partire dal 26 giugno 2021 la Società, in base alla propria classe di appartenenza (CLASSE 2), deve mantenere:

- Capitale primario di classe 1/D >= 56%
- Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1/D >= 75%
- Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1+capitale di classe 2/D >= 100%

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2033, alla SIM è richiesto di mantenere nel continuo un patrimonio di vigilanza, requisito di capitale minimo, determinato dal maggiore dei seguenti valori:

- requisito pari al 25% delle spese fisse generali riferite all'anno precedente;
- il capitale iniziale così come definito dall'art. 11 della IFD;
- il requisito calcolato secondo la metodologia dei K-factor.

La normativa identifica tre categorie di intermediari alle quali sono applicate regole prudenziali differenziate in ragione della loro rilevanza sistemica.

MIT SIM in relazione all'autorizzazione ricevuta alla detenzione delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela appartiene alla CLASSE 2 e, per tanto, è chiamata a verificare i valori relativi ai fattori K.

Al 31 dicembre 2022, il maggiore valore calcolato dalla SIM è risultato essere quello determinato dal requisito del capitale minimo da detenere che, ai sensi della relativa comunicazione di Banca d'Italia, è pari ad Euro 1.000.000,00.

Ciò premesso,

a. il Consiglio di Amministrazione periodicamente (*i*) identifica e classifica i rischi cui è sottoposta la struttura organizzativa nello svolgimento dei servizi di investimento, (*ii*) incarica, nell'ambito delle attribuzioni di controllo del rischio, la Funzione di Risk Management dell'attività di identificazione e di classificazione dei rischi aziendali cui è sottoposta la struttura organizzativa nello svolgimento dei servizi di investimento ed (*iii*)

identifica e quantifica le soglie limite degli indicatori rilevanti utili per il monitoraggio continuo del rispetto dei requisiti patrimoniali;

b. i membri del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, i responsabili delle funzioni di Internal Audit e Risk Management hanno validato gli esiti della valutazione dei rischi;

c. con riferimento al protrarsi della situazione generatasi a seguito della pandemia COVID19, il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto una continua attenzione agli eventuali effetti che avrebbero potuto incidere a livello patrimoniale sulla SIM. A seguito di tale azione di monitoraggio si conferma che non sono state rilevate situazioni rilevanti di impatto sulla situazione patrimoniale e sui rischi della SIM;

d. con riferimento al perdurare della crisi russo-ucraina, il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto una continua attenzione agli effetti che potrebbero incidere a livello patrimoniale sulla SIM. MIT SIM, operando sui mercati finanziari e offrendo i propri servizi alle società di piccola e media capitalizzazione quotate in Borsa, è, infatti, esposta al rischio che il perdurare della guerra e l'inasprirsi delle restrizioni di carattere commerciale possano ripercuotersi negativamente sul prezzo dei valori dei titoli detenuti nel proprio portafoglio. Alla data del presente documento, l'indice del mercato EGM non ha ancora recuperato la perdita di valore registrata durante i primi giorni del conflitto e per tale motivo permangono gli elementi di criticità che si sono palesati nel corso del 2022. A parziale bilanciamento degli elementi negativi sopra citati, si evidenzia che durante i momenti di forte tensione e volatilità sui mercati finanziari, l'attività di invio di ordini di acquisto e vendita di strumenti finanziari da parte dei clienti di MIT SIM diventa più intesa e ciò si traduce in una maggior redditività del servizio di brokeraggio. Un impatto sicuramente negativo è invece da ricercarsi sull'attività di collocamento e di quotazione in Borsa delle aziende; sebbene ad oggi la *pipeline* di operazioni che MIT SIM sta seguendo sia in linea con le aspettative del management, è presumibile attendersi un rallentamento delle operazioni qualora si dovessero manifestare nuove tensioni sul fronte di guerra. Oltre alle tensioni geo-politiche, il 2022 è stato caratterizzato dall'elevata volatilità di alcune delle principali grandezze economiche quali l'inflazione, le aspettative di crescita delle economie e il prezzo delle materie prime. Questa volatilità è tra i principali elementi di rischio per quel che riguarda l'attività di collocamento e di EGA di MIT SIM, e certamente il protrarsi di questa situazione dovrà accompagnarsi ad una analisi più approfondita degli impatti che potrà avere su queste attività della SIM. Tuttavia, tenuti in considerazione i rischi di cui sopra, alla luce delle informazioni disponibili, alla data del presente documento non si ravvisano elementi che possano far presupporre impatti e modifiche sostanziali sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria di MIT SIM.

Il processo del controllo dei rischi, basato sul bilancio del 2022, è sviluppato dalla Funzione di Risk Management congiuntamente con le strutture deputate alla redazione del bilancio aziendale, sentito l'Amministratore Delegato e in accordo con le altre funzioni di controllo, sulla base della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione, in relazione al bilancio di riferimento e alle indicazioni contenute nel piano strategico approvati dall'organo di supervisione strategica.

2) Il capitale primario di Classe I, al 31 dicembre 2022, risulta essere pari ad Euro 3.098.781. Il coefficiente primario totale alla data del 31 dicembre 2022, evidenzia valore del 309,88% rispetto al requisito minimo regolamentare mentre il risultato dell'esercizio è negativo per Euro 562.545.

Alla determinazione del risultato hanno inciso il minor contributo, rispetto allanno precedente, dell'attività di negoziazione in conto proprio e l'aumento dei costi del personale per i nuovi inserimenti, non considerata nelle stime previsionali, mentre positivo è stato il miglioramento delle attività di ricezione e trasmissione ordini oltre che i nuovi contratti come specialist e le commisioni EGA.

Il 2022 è stato caratterizzato dalla grave situazione determinatasi con guerra tra Russia e Ucraina che ha generato forti aumenti dei prezzi delle materie prime favorendo tensioni inflazionistiche, a cui le banche centrali hanno reagisto avviando politiche monetarie restrittive.

Le prospettive per l'anno 2023 si confermano incerte con la guerra sempre sullo sfondo e il rischio di una recessione come conseguenza del proseguimento delle politiche monetarie i cui effetti sul tasso dell'inflazione non appaio ancora significativi

Le possibili implicazioni che questa situazione avrà sui fondamentali della Società appaiono compensate dalla dimostrata capacità di adattamento alle nuove modalità di approccio della clientela, rappresentate jn particolare dallo sviluppo di nuovi contratti e alla pipeline di potenziali clienti sia per il servizio di Specialist che per le attività di EGA. Condizione che alla data di redazione del presente documento, l'andamento dell'attività e dei mercati consentono di ipotizzare una sostanziale tenuta del *Business Plan*, grazie alla conferma della e collocamento, nonchè un aumento del risultato netto grazie anche all'attenta gestione dei costi.

MIT SIM essendo autorizzata all'attività di negoziazione in conto proprio è, di conseguenza, soggetta alla normativa BRRD e quindi redige uno specifico Piano di risanamento.

Rischio di Liquidità ILAAP

Il processo annuale di ILAAP richiede un giudizio di adeguatezza sulla posizione di liquidità e sulla stabilità delle fonti di finanziamento. Questo giudizio ha l'obiettivo di mostrare quali siano i principali motivi di variazione della posizione di liquidità nell'ultimo anno e di fornire spiegazioni anche sull'evoluzione delle metriche principali usate per indirizzare i differenti aspetti del rischio di liquidità.

Sulla base della regolamentazione IFR la SIM è chiamata a mantenere un livello minimo di liquidità nel continuo pari a 1/3 del coefficiente delle spese fisse generali. Alla fine del 2022, la situazione di liquidità di MIT SIM, pari a Euro 1,301 mila euro, è reputata adeguata e i sistemi di gestione di rischio, valutati sulla base dell'operatività nel continuo, risultano adeguati al profilo ed alla strategia della SIM.

Milano, 28 aprile 2023

MIT SIM S. p. A.

Gabriele Villa

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Obiettivi e politiche di gestione del rischio
(esercizio 2022)

Premessa

Il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e dei rischi a cui è esposta la SIM vede coinvolti i seguenti soggetti:

1. ***Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione, con periodicità ricorrente:

- determina il livello prospettico del capitale interno complessivo e del capitale complessivo con riferimento alla fine dell'esercizio in corso al momento dell'approvazione del Resoconto ICARAP. La stima dovrà tener conto della prevedibile evoluzione dei rischi e dell'operatività; dovrà inoltre essere coerente con il Piano Strategico pluriennale;
- monitora l'adeguatezza del processo di Risk Management;
- valuta il Resoconto ICARAP, identificando eventuali aree di miglioramento, sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo, individuando specificamente le eventuali carenze del processo, le azioni correttive da porre in essere, la pianificazione temporale delle medesime;
- approva il Resoconto ICARAP da inviare alla Banca d'Italia entro il 30 aprile di ogni anno, ovvero entro l'eventuale diversa scadenza determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- determina il livello adeguato di liquidità necessaria a far fronte ai pagamenti.

2. ***Collegio Sindacale***

L'organo di controllo è tenuto a vigilare sull'adeguatezza e sulla rispondenza del processo di determinazione del capitale interno (ICARAP) ai requisiti stabiliti dalla normativa; a tal fine il Collegio Sindacale valuta il Resoconto ICARAP esprimendo il proprio parere.

3. ***Amministratore Delegato***

L'Amministratore Delegato, con periodicità ricorrente, sulla base dell'informativa ricevuta dalla Funzione Risk Management, valuta il grado di esposizione al rischio e i presidi adottati per mitigarlo; valuta, altresì ed eventualmente approva le proposte di introduzione di nuovi presidi per le aree maggiormente a rischio o per le aree per le quali si è individuato un margine di miglioramento.

4. ***Funzione di Risk Management***

La Funzione di Risk Management, nell'ambito delle attribuzioni di controllo del rischio e di responsabile del Processo ICARAP, definisce il sistema di gestione del rischio dell'impresa, identificando e classificando i rischi aziendali cui è sottoposta la struttura organizzativa nello svolgimento dei servizi di investimento, e fornisce con periodicità ricorrente al Consiglio di Amministrazione informativa in merito.

MIT SIM è soggetta a BRRD e, pertanto, redige il Piano di risanamento. Per le caratteristiche quantitative della SIM il piano di risanamento è redatto in forma semplificata ai sensi del punto 6 delle "*Disposizioni in materia di piani di risanamento*".

Nel mese di settembre 2022 il piano è stato sottoposto a revisione dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso alla Banca d'Italia.

Requisiti Patrimoniali

La valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale, definita seguendo quanto disposto nel Regolamento 2019/2033 all'articolo 9, conferma che la SIM dispone di fondi propri, calcolati conformemente alle disposizioni della Parte due, Titolo I, Capo 2, del Regolamento (UE) n. 575/2013, che soddisfano in ogni momento tutte le condizioni seguenti:

- Capitale primario di classe 1/D >= 56%
- Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1/D >= 75%
- Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1+capitale di classe 2/D >= 100%

La SIM è autorizzata al servizio di negoziazione per conto proprio (tramite il quale viene effettuata l'attività di *Specialist* sul mercato Euronext Growth Milan), esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini e di collocamento, senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente; la SIM è autorizzata ad operare con detenzione della disponibilità della clientela.

L'esposizione al rischio di riduzione del valore patrimoniale si può concretizzare a seguito della riduzione di valore delle attività detenute nel portafoglio di negoziazione o a seguito della riduzione delle commissioni attive generate dal servizio di ricezione e trasmissione ordini o dalla perdita di clienti per il quali viene svolta l'attività di *Specialist* o di Euronext Growth Advisor.

Al fine di mantenere un attento controllo la SIM ha ritenuto opportuno adottare un criterio di mantenimento di una soglia rilevante di capitale primario Classe 1 in valore assoluto in quanto il requisito minimo può variare in funzione dell'andamento delle variabili ai sensi dell'articolo 11 della IFR.

Nello specifico, le soglie di Capitale primario di Classe 1 (soglia quantitativa dei fondi propri corrispondente ai livelli percentuali in precedenza definiti), come da Piano di risanamento, sono:

- Warning Euro 2.000.000
- Trigger Euro 1.500.000

al 31 dicembre 2022 si identificano i seguenti requisiti di capitale.

valori al 31/12/22

COEFFICIENTE	VALORE
Requisito capitale iniziale	1.000.000
Requisito Spese fisse generali	705.025
Requisito fattori K	187.057

Tali valori, valutati alla luce dei fondi propri detenuti alla data del 31/12/2022 garantiscono rispettivamente una rilevante soglia di eccedenza sul capitale primario di classe 1 e anche sul capitale totale.

Si consideri che per a partire dal 2023 il requisito minimo di capitale passa a Euro 750.000 a seguito del recepimento della Direttiva IFD.

31/12/2022	REQUISITO	FONDI PROPRI	Ratio	ECCEDENZA CONTROVALORE	ECCEDENZA IN %
Eccendenza requisito capitale primario 56%	560.000	3.098.781	553	2.538.781	453%
Eccendenza requisito capitale aggiuntivo classe 1 7	750.000	3.098.781	413	2.348.781	313%
Eccendenza requisito capitale totale 100%	1.000.000	3.098.781	310	2.098.781	210%

Rischio di concentrazione

Il Rischio di concentrazione riflette i rischi operativi per un'impresa di investimento sui grandi volumi di negoziazioni, concluse per proprio conto o per conto dei clienti a nome proprio in un giorno, che potrebbero derivare dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esterni, sulla base del valore nozionale delle negoziazioni giornaliere, corretto per la vita residua dei derivati su tassi di interesse, al fine di limitare gli aumenti dei requisiti di fondi propri, in particolare per i contratti a breve termine in cui i rischi operativi percepiti sono inferiori.

Tale rischio riflette, inoltre, il rischio di concentrazione rispetto a controparti singole o strettamente connesse del settore privato verso le quali le imprese hanno esposizioni che superano il 25% dei loro fondi propri, mediante l'imposizione di una maggiorazione del capitale, in linea con le previsioni del Regolamento (UE) n. 575/2013.

La SIM, adeguandosi a quanto previsto da tale Regolamento, mantiene un'azione di monitoraggio e controllo del rischio di concentrazione nei confronti dei clienti e ha redatto una specifica politica di gestione dei rischi di proprietà che definisce il sistema dei limiti operativi, il quale prevede un processo di *escalation* decisionale al verificarsi di determinate condizioni. Detto sistema di limiti operativi è sottoposto a periodica revisione, con frequenza almeno annuale, allo scopo di renderlo coerente con l'effettivo andamento del *business* della SIM.

Con riferimento al servizio di Ricezione e trasmissione ordini il rischio si potrebbe concretizzare in quanto in termini di volumi, si registra una concentrazione su un numero limitato di clienti il cui effetto netto, comprensivo dei costi, risulterebbe, comunque, non materiale

I limiti sul portafoglio di negoziazione prevedono l'importo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà per ogni singolo emittente che ha siglato con la SIM un accordo di *Specialist* e per il totale del portafoglio; posizioni diverse non sono ammesse.

Al momento ogni posizione massima per singolo emittente può incidere sui Fondi propri nell'ordine dell'1%.

Il servizio di esecuzione degli ordini per conto dei clienti è svolto esclusivamente con riferimento alla clientela istituzionale che opera e regola in DVP e, pertanto, il rischio di dover far fronte al regolamento di impegni dovuti ad inadempienze di soggetti terzi risulta nella sostanza nullo.

Ciononostante, il Consiglio di Amministrazione ha definito specifici limiti di operatività in relazione al tipo di cliente / controparte.

Alla data del 31 dicembre 2022 non si sono osservate situazioni da segnalare.

Orderly wind-down

Con riferimento a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza e in linea con le indicazioni EBA del luglio 2022, EBA/RTS/2022/07, che richiedono di valutare e stimare il capitale necessario a garantire un orderly wind-down, la SIM ha effettuato un esercizio di simulazione per la redazione del bilancio di liquidazione, ipotizzando la continuità aziendale esclusivamente per l'attività di *Specialist* per un

periodo di tempo limitato (3 mesi),

Dalla valutazione delle simulazioni relative all'Orderly Wind-down il costo complessivo stimato è pari a 650 mila Euro mentre la liquidità disponibile è pari a 1.929 mila Euro. Non si ritiene dunque di dover applicare requisiti aggiuntivi di fondi propri.

Rischi climatici e Ambientali

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con il supporto delle Funzioni interne della stessa, ha proceduto ad una valutazione dell'attività svolta da MIT rispetto ai contenuti delle Aspettative e ai temi di maggior rilievo ivi indicati rispetto ai rischi climatici e ambientali, concludendo che rispetto all'attività svolta dalla SIM si ritiene che i rischi in parola non abbiano carattere di materialità, o in alcuni casi siano irrilevanti, rispetto alle aree di business nelle quali la SIM è attiva.

Rischio di liquidità

Con Rischio di liquidità si definisce il rischio che la SIM non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, tale rischio può manifestarsi a causa di diversi fattori.

Il Rischio di liquidità di breve termine si riferisce al rischio derivante dal disallineamento dei flussi di cassa in entrata ed in uscita nel breve termine (inferiore all'anno). La SIM non risulta esposta a tale rischio con riferimento alle operazioni che prevedono il pagamento delle commissioni contestualmente al regolamento; si consideri che per le commissioni delle attività con i clienti è previsto un flusso di pagamenti inferiore all'anno.

Il Rischio di liquidità di mercato si riferisce al rischio che la SIM possa fronteggiare un cambiamento di prezzo notevole e avverso, generato da fattori esogeni ed endogeni che comportino delle perdite, nella vendita di attivi considerati liquidi. MIT SIM è esposta a tale tipologia di rischio in quanto detiene esposizioni in strumenti finanziari; il rischio è, tuttavia, mitigato dalla liquidità degli strumenti detenuti in portafoglio, in quanto quotati e dalla presenza di un accordo con gli emittenti che disciplina il servizio prestato.

Il Rischio di liquidità intra-giornaliero emerge quando un'istituzione finanziaria non può onorare i pagamenti o le obbligazioni di liquidazione in maniera tempestiva, sia in condizioni normali sia in condizioni di stress. La SIM non è esposta a tale tipologia di rischio in quanto non effettua transazioni sui mercati finanziari che potrebbero esporla a questa tipologia di rischio.

Il Rischio di liquidità strutturale è definito come l'incapacità della SIM di procurarsi, in modo stabile e sostenibile, i fondi necessari per mantenere un rapporto adeguato tra le attività e le passività a medio / lungo termine (oltre l'anno) ad un prezzo ragionevole senza impattare sulle operazioni giornaliere o sulla propria situazione finanziaria. Tale rischio potrebbe avere un potenziale impatto sul costo del finanziamento con conseguenze sui risultati dell'intermediario. MIT SIM non è esposta a tale tipologia di rischio in quanto non ha finanziamenti in essere e non prevede di ricorrere a finanziamenti a medio/lungo termine.

Il Rischio di liquidità (IRL) viene monitorato sulla base del rapporto della liquidità disponibile (LD, costituita dalla somma dei saldi di conto corrente presso banche e del valore dei titoli altamente liquidabili presenti nel portafoglio di negoziazione, esclusi gli investimenti in titoli di capitale) sul limite minimo giornaliero della riserva di liquidità (LML), equivalente ad un mese dei costi operativi rilevati nell'ultimo bilancio approvato.

- Warning ≤ 1.50
- Trigger ≤ 1.20

Il limite minimo liquidità (LML) è determinato come un dodicesimo del totale dei costi operativi della SIM. Il valore così definito, con riferimento al bilancio 2022 è pari a:

$$IRL = \frac{1.300.954}{2.820.098/12} = 5{,}54$$

MiT Sim S.p.A.

INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE
(ESERCIZIO 2022)

AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2033 DEL 27 NOVEMBRE 2019

Informativa ai sensi dell'art. 48 del Regolamento (UE) 2019/2033

del 27 novembre 2019

Numero di incarichi amministratore affidati ai membri dell'Organo di gestione

Con riferimento alla richiesta espressa dall'art. 48, lettera a) del Regolamento (UE) 2019/2033 di pubblicare le informazioni inerenti ai dispositivi di governance interni relativamente al numero degli incarichi di amministratore affidati ai membri dell'Organo di gestione si riporta che:

- la SIM ha adottato un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri, di cui due dotati dei requisiti di indipendenza come da previsioni statutarie;
- la SIM ha nominato un unico Amministratore Delegato; è presente altresì un amministratore a cui è stato conferito l'incarico di supervisione dell'attività commerciale;
- escludendo la nomina come membro del Consiglio di MIT SIM, il totale degli amministratori presenta n. 19 cariche in qualità di amministratore in società terze; per una media di n. 2,1 società per amministratore. Delle n. 19 cariche in qualità di amministratore in società terze n. 4 sono relative a carica di Amministratore Delegato o di Amministratore unico.

MiT Sim S.p.A.

Corso Venezia 16
20121 Milano - Italy

t. +39 02 873 990 69 ra.
f. +39 02 873 990 81

www.mitsim.it

Codice fiscale e Partita IVA:
10697450962

REA : MI 2551063

POLITICA IN MATERIA DI DIVERSITÀ NELLA SELEZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Referente della policy	Funzione Compliance
Approvato da	Consiglio di Amministrazione
Data	28 marzo 2022
Versione	1/2022

Sommario

1. PREMESSA 3

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 3

3. AMBITO DI APPLICAZIONE 3

4. PRINCIPI E OBIETTIVI DI COMPOSIZIONE 3

4.1. Obiettivi qualitativi 3

4.2. Obiettivi quantitativi 4

5. MONITORAGGIO E REVISIONE DELLA POLICY 4

6. INFORMATIVA 4

7. ENTRATA IN VIGORE 4

1. PREMESSA

Con il presente documento MIT SIM S.p.A. ("**MIT SIM**" o la "**SIM**") intende adottare una politica in materia diversità nella selezione dei membri del consiglio di amministrazione ("**Policy**" e "**Consiglio di Amministrazione**"), al fine di promuoverne una composizione diversificata in termini di percorso formativo e professionale, età e genere.

Gli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla SIM ([1]) nella presente Policy sono stati elaborati nel rispetto del principio di proporzionalità e tenendo in considerazione i risultati dell'analisi comparativa sulla diversità pubblicati dall'EBA (*Report on the benchmarking of diversity practices at European union level (2018 data) EBA/rep/2020/05*).

Gli obblighi di informativa previsti dalla Policy sono predisposti in funzione della circostanza che la SIM non si qualifica come piccola e non interconnessa, ai sensi dell'art. 12 (1) dell'IFR.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 48 del Regolamento (UE) 2019/2033 relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento, ai sensi del quale la SIM è tenuta a pubblicare, contestualmente al proprio bilancio di esercizio, la politica di diversità adottata nella selezione dei membri dell'organo di gestione, i relativi obiettivi ed eventuali target stabiliti nel quadro di detta politica nonché la misura in cui tali obiettivi e target siano stati raggiunti ("**IFR**");
- Paragrafi 102 e seguenti degli Orientamenti sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave (EBA/GL/2021/06 e ESMA 35-36-2319) del 2 luglio 2021 ("**Orientamenti**").

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Policy si applica in sede di nomina e di cooptazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

4. PRINCIPI E OBIETTIVI DI COMPOSIZIONE

La presente sezione della Policy ha la funzione di individuare gli obiettivi qualitativi e quantitativi, che la SIM deve considerare nella ponderazione delle caratteristiche dei membri del Consiglio di Amministrazione che, per diversità di percorso formativo e professionale, genere consentono una integrata, complementare ed equilibrata composizione.

Nella definizione della composizione del Consiglio di Amministrazione, la SIM si impegna affinché i candidati non siano valutati con criteri diversi da quelli stabiliti dalla normativa applicabile (inclusi gli orientamenti e ogni altro documento o report prodotto dalle autorità di vigilanza), dallo statuto della SIM e dalla presente Policy.

4.1. Obiettivi qualitativi

Mediante la previsione di obiettivi qualitativi, e in aggiunta ai requisiti normativi applicabili in materia di esponenti aziendali di cui all'art. 13 del d.lgs. 58 del 1998 ("TUF"), la SIM promuove la presenza di esponenti aziendali in grado di assicurare un ampio spettro di qualità e di competenze, sia generali che specialistiche.

In particolare, nell'ambito del processo di candidatura e successiva nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, la SIM valuta la diversità della composizione anche sulla base dei seguenti criteri:

([1]) La SIM è autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento di negoziazione per conto proprio, collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissioni di ordini, esecuzione degli ordini per conto dei clienti, nonché alla detenzione, anche in via temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela.

- percorso formativo e professionale: i consiglieri dovrebbero garantire individualmente un apporto complessivo diversificato in termini di qualità, competenze ed esperienze pluriennali, maturate mediante percorsi di studi universitari e post universitari in materie economiche, giuridiche, e l'esercizio di attività i) professionali, ii) di amministrazione, controllo o direzione presso imprese o intermediari finanziari, bancari o assicurativi; iii) di insegnamento universitario inerenti materie giuridiche, economiche, tecnologiche;
- età: la presenza di Amministratori appartenenti a diverse fasce di età anagrafica.

4.2. Obiettivi quantitativi

Gli obiettivi quantitativi perseguono lo scopo di assicurare un'adeguata rappresentanza di tutti i generi in seno al Consiglio di Amministrazione.

In assenza di disposizioni normative in materia, la SIM ritiene necessario che almeno il 30% del numero totale degli amministratori eletti dagli azionisti appartenga al genere meno rappresentato.

In merito alla determinazione del numero minimo di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, si specifica che lo stesso andrà calcolato applicando la suddetta quota del 30% al numero totale degli amministratori; qualora il risultato non sia rappresentato da un numero intero, la componente decimale, nel caso in cui essa assuma valori compresi tra 0,5 a 0,9, verrà arrotondata all'unità immediatamente superiore, mentre, nel caso essa risulti compresa tra 0,1 e 0,4, sarà arrotondata all'unità immediatamente inferiore ([2]).

Gli obiettivi quantitativi non pregiudicano quanto previsto dallo statuto della SIM in materia di regole di composizione del Consiglio di Amministrazione e numero minimo di consiglieri dotati dei requisiti di indipendenza ([3]).

5. MONITORAGGIO E REVISIONE DELLA POLICY

La SIM valuta su base annuale il rispetto della Policy, e si impegna a revisionarla ogniqualvolta risulti necessario o sia richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente.

6. INFORMATIVA

La SIM pubblica sul proprio sito internet la presente Policy; inoltre, pubblica, sempre sul proprio sito internet, anche un report in cui fornisce evidenza dei relativi obiettivi ed eventuali target stabiliti nonché la misura in cui tali obiettivi e target siano stati raggiunti, nello stesso giorno in cui è pubblicato il proprio bilancio di esercizio.

7. ENTRATA IN VIGORE

La presente Policy entra in vigore il 28 marzo 2022.

([2]) A titolo di esempio, si riportano i seguenti casi: (i) numero totale componenti il CdA pari a 9 → numero minimo amministratori appartenenti al genere meno rappresentato pari a 3 (9*30%=2,7, arrotondato a 3); (ii) numero totale componenti il CdA pari a 7 → numero minimo amministratori appartenenti al genere meno rappresentato pari a 2 (7*30%=2,1, arrotondato a 2); (iii) numero totale componenti il CdA pari a 5 → numero minimo amministratori appartenenti al genere meno rappresentato pari a 2 (5*30%=1,5 arrotondato a 2).

([3]) Ai sensi dell'art. 18 dello statuto della SIM: (i) il consiglio di amministrazione è formato da un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a nove, secondo le determinazioni dell'assemblea, e (ii) l'indipendenza deve sussistere secondo i requisiti previsti (i) dall'art. 148, co. 3, del TUF e (ii) dalla normativa di attuazione del TUF e del TUB oppure, in assenza di tale normativa di attuazione, dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate di volta in volta vigente.

MiT Sim S.p.A.

Corso Venezia 16
20121 Milano - Italy

t. +39 02 873 990 69 ra.
f. +39 02 873 990 81

www.mitsim.it

Codice fiscale e Partita IVA:
10697450962

REA : MI 2551063

POLITICA IN MATERIA DI DIVERSITÀ
NELLA SELEZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INFORMATIVA 2023 (ESERCIZIO 2022)

Ai sensi delle previsioni della "Politica in materia di diversità nella selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, MIT SIM ha condotto l'esercizio di autovalutazione degli obiettivi e degli eventuali *target* stabiliti, i cui esiti sono di seguito riassunti.

Obiettivi qualitativi

Percorso formativo e professionale

L'esercizio di autovalutazione condotto dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2022, volto a verificare l'idoneità individuale dei suoi componenti e collettiva dell'organo nella sua globalità, ha tenuto in considerazione:

- l'ambito di operatività e della SIM e i relativi rischi connessi;
- i requisiti normativi comunitari e nazionali e le indicazioni applicabili secondo il principio di proporzionalità;
- le caratteristiche dei Consiglieri in termini di percorso formativo e professionale.

La valutazione ha dato esito positivo riconoscendo l'idoneità collettiva del Consiglio di Amministrazione allo svolgimento efficace dei propri compiti.

In particolare, a seguito del processo di valutazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene di essere in grado di prendere decisioni informate e di svolgere una corretta ed efficace attività di supervisione strategica, nei vari ambiti di propria competenza.

Valutando le conoscenze, le competenze e l'esperienza dei singoli membri dell'organo di gestione rispetto all'ambito di operatività della SIM e ai relativi rischi connessi, il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto di essere collettivamente idoneo allo svolgimento dei propri compiti.

Presenza di Amministratori appartenenti a diverse fasce di età anagrafiche

Di seguito si rappresenta schematicamente la distribuzione per fasce di età anagrafica degli Amministratori.

Composizione CdA esercizio 2022			Distribuzione componenti CdA per età anagrafica					
Nome	**Cognome**	**Ruolo**	**Anno di nascita**	**Età**	**<40**	**tra 40 e 50**	**tra 50 e 60**	**>60**
Corinna	zur Nedden	Presidente del Consiglio di Amministrazione	1966	56			x	
Gabriele	Villa	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1976	46		x		
Giovanni	Natali	Consigliere di amministrazione esecutivo	1966	56			x	
Sergio	Carfizzi	Consigliere di amministrazione non esecutivo	1953	69				x
Roberto	Franzo	Consigliere di amministrazione non esecutivo	1965	57			x	
Noemi	Mondo	Consigliere di amministrazione non esecutivo	1985	37	x			
Francesca	Martino	Consigliere di amministrazione non esecutivo	1977	45		x		
Gaia	Sanzarello	Consigliere di amministrazione indipendente	1980	42		x		
Donatella	de Lieto Vollaro	Consigliere di amministrazione indipendente	1972	50		x		
Numero componenti CdA per fascia di età anagrafica					**1**	**4**	**3**	**1**
Distribuzione % componenti per fascia di età anagrafica					**11%**	**44%**	**33%**	**11%**

La Società, vista la distribuzione per età anagrafica dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ritiene che il requisito sia soddisfatto, denotando un'articolazione della medesima in linea con il percorso formativo e professionale dei singoli Consiglieri.

Obiettivi quantitativi

In relazione al requisito che almeno il 30% del numero totale degli Amministratori eletti dagli azionisti appartenga al genere meno rappresentato, si conferma che la composizione del Consiglio di Amministrazione, relativamente all'esercizio 2022, risultava essere la seguente:

- genere femminile, 56%,
- genere maschile, 44%.

Il requisito, quindi, risulta essere soddisfatto.

Milano, 28 aprile 2023

MIT SIM S. p. A.

Gabriele Villa

Amministratore Delegato e Direttore Generale

MiT Sim S.p.A.

INFORMATIVA SUI FONDI PROPRI
(ESERCIZIO 2022)

AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2033 DEL 27 NOVEMBRE 2019

Modello EU IF CC1.01 — Composizione dei fondi propri regolamentari (imprese di investimento diverse dalle imprese piccole e non interconnesse)

		(a)	(b)
		Importi	Fonte basata su numeri di riferimento/lettere dello stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile
	Capitale primario di classe 1 (CET1): strumenti e riserve		
1	**FONDI PROPRI**	3.098.781	
2	**CAPITALE DI CLASSE 1**	3.098.781	
3	**CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1**	3.098.781	
4	Strumenti di capitale interamente versati	2.080.509	PASSIVO 110.
5	Sovrapprezzo azioni	2.210.357	PASSIVO 140.
6	Utili non distribuiti		
7	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate	32	PASSIVO 160.
8	Altre riserve	-619.816	PASSIVO 150.
9	Interessi di minoranza inclusi nel capitale primario di classe 1		
10	Aggiustamenti del capitale primario di classe 1 dovuti a filtri prudenziali		
11	Altri fondi		
12	(-) DEDUZIONI TOTALI DAL CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	-572.301	
13	(-) Strumenti propri di capitale primario di classe 1		
14	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 detenuti direttamente		
15	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 detenuti indirettamente		
16	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 detenuti sinteticamente		
17	(-) Perdite relative all'esercizio in corso	-562.545	PASSIVO 170.
18	(-) Avviamento		
19	(-) Altre attività immateriali	-2.482	ATTIVO 90.
20	(-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee al netto delle associate passività fiscali	-7.274	ATTIVO 100. b)
21	(-) Partecipazione qualificata al di fuori del settore finanziario che supera il 15 % dei fondi propri		
22	(-) Totale delle partecipazioni qualificate in imprese diverse da soggetti del settore finanziario che superano il 60 % dei fondi propri		
23	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo		
24	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo		
25	(-) Attività dei fondi pensione a prestazioni definite		
26	(-) Altre deduzioni		
27	Capitale primario di classe 1: altri elementi del capitale, deduzioni e aggiustamenti		
28	**CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1**		
29	Strumenti di capitale interamente versati, emessi direttamente		
30	Sovrapprezzo azioni		
31	(-) DEDUZIONI TOTALI DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1		
32	(-) Strumenti propri di capitale aggiuntivo di classe 1		
33	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti direttamente		
34	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti indirettamente		
35	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti sinteticamente		
36	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo		
37	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo		
38	(-) Altre deduzioni		
39	Capitale aggiuntivo di classe 1: altri elementi del capitale, deduzioni e aggiustamenti		
40	**CAPITALE DI CLASSE 2**		
41	Strumenti di capitale interamente versati, emessi direttamente		
42	Sovrapprezzo azioni		
43	(-) DEDUZIONI TOTALI DAL CAPITALE DI CLASSE 2		
44	(-) Strumenti propri di capitale di classe 2		
45	(-) Strumenti di capitale di classe 2 detenuti direttamente		
46	(-) Strumenti di capitale di classe 2 detenuti indirettamente		
47	(-) Strumenti di capitale di classe 2 detenuti sinteticamente		
48	(-) Strumenti di capitale di classe 2 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo		
49	(-) Strumenti di capitale di classe 2 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo		
50	Capitale di classe 2: altri elementi del capitale, deduzioni e aggiustamenti		

Modello EU ICC2 — Fondi propri: riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile

Modello flessibile.
Le righe devono corrispondere allo stato patrimoniale incluso nel bilancio sottoposto a revisione contabile dell'impresa di investimento.
Le colonne sono mantenute fisse, a meno che l'impresa di investimento abbia lo stesso perimetro di consolidamento contabile e regolamentare, nel qual caso i volumi devono essere indicati solo nella colonna a).

		a	b	c
		Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato/sottoposto a revisione contabile	**Nel perimetro di consolidamento regolamentare**	**Riferimento incrociato a EU IF CC1**
		Alla fine del periodo	**Alla fine del periodo**	
Attività — Ripartizione per classi di attività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato/sottoposto a revisione contabile				
1	10. Cassa e disponibilità liquide	485.165		ATTIVO 10.
2	20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.122.800		ATTIVO 20.
3	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.854.823		ATTIVO 40.
4	80. Attività materiali	322.479		ATTIVO 80.
5	90. Attività immateriali	2.482		ATTIVO 90.
6	100. a) Attività fiscali correnti	759		ATTIVO 100. a)
7	100. b) Attività fiscali anticipate	7.274		ATTIVO 100. b)
8	120. Altre attività	492.281		ATTIVO 120.
xxx	**Totale attività**	4.288.063		
Passività — Ripartizione per classi di passività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato/sottoposto a revisione contabile				
1	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	371.858		PASSIVO 10.
2	80. Altre passività	735.540		PASSIVO 80.
3	90. Trattamento di fine rapporto del personale	63.108		PASSIVO 90.
4	60. Passività fiscali:	9.020		PASSIVO 60.
xxx	**Totale passività**	1.179.526		
Capitale proprio				
1	110. Capitale	2.080.509		PASSIVO 110.
2	140. Sovrapprezzi di emissione	2.210.357		PASSIVO 140.
3	150. Riserve: perdite esercizi precedenti	-129.118		PASSIVO 150.
3	150. Riserve: altre	-490.698		PASSIVO 150.
4	160. Riserve da valutazione	32		PASSIVO 160.
5	170. Utile (Perdita) d'esercizio	-562.545		PASSIVO 170.
xxx	**Capitale proprio totale**	3.108.537		

Modello EU I CCA — Fondi propri: caratteristiche principali degli strumenti propri emessi dall'impresa

		a
		Testo libero
1	Emittente	MIT SIM S.P.A.
2	Identificativo unico (ad es. CUSIP, ISIN o Bloomberg per i collocamenti privati)	IT0005427510
3	Collocamento pubblico o privato	Pubblico
4	Legislazione applicabile allo strumento	Italiana
5	Tipo di strumento (i tipi devono essere specificati per ciascuna giurisdizione)	Azione
6	Importo rilevato nel capitale regolamentare (moneta in milioni, alla più recente data di riferimento per la segnalazione)	2,08
7	Importo nominale dello strumento	1
8	Prezzo di emissione	5,64
9	Prezzo di rimborso	N/A
10	Classificazione contabile	110. Capitale
11	Data di emissione originaria	28/12/20
12	Irredimibile o a scadenza	Irredimibile
13	Data di scadenza originaria	N/A
14	Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza	N/A
15	Data del rimborso anticipato facoltativo, date del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso	N/A
16	Date successive di rimborso anticipato, se del caso	N/A
	Cedole/dividendi	
17	Cedole/dividendi fissi o variabili	Dividendi variabili
18	Tasso della cedola ed eventuale indice collegato	N/A
19	Presenza di un "dividend stopper"	N/A
20	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)	N/A
21	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)	N/A
22	Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso	N/A
23	Non cumulativo o cumulativo	N/A
24	Convertibile o non convertibile	N/A
25	Se convertibile, eventi che determinano la conversione	N/A
26	Se convertibile, integralmente o parzialmente	N/A
27	Se convertibile, tasso di conversione	N/A
28	Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa	N/A
29	Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile	N/A
30	Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito	N/A
31	Meccanismi di svalutazione	N/A
32	In caso di svalutazione, eventi che la determinano	N/A
33	In caso di svalutazione, svalutazione totale o parziale	N/A
34	In caso di svalutazione, svalutazione permanente o temporanea	N/A
35	In caso di svalutazione temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione	N/A
36	Caratteristiche non conformi oggetto di disposizioni transitorie	N/A
37	In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi	N/A
38	Link alla versione integrale dei termini e delle condizioni dello strumento (segnalazione)	https://www.mitsim.it/investor-relations/#amissione

(1) Inserire "N/A" se l'informazione non si applica

MiT Sim S.p.A.

INFORMATIVA SULLE POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE 2023 (ESERCIZIO 2022)

AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2033 DEL 27 NOVEMBRE 2019 E DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013 DEL 26 GIUGNO 2013

MIT SIM - INFORMATIVA SULLE POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE ATTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022						
Regolamento (UE) 2019/2033 del 27 novembre 2019 (IFR) - Art. 51						
CONTENUTI INFORMATIVA		**INFORMAZIONI GENERALI**	**PERSONALE PIU' RILEVANTE**			**NOTE**
Disposizione	**Descrizione**		**Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consiglieri di amministrazione delegati e Consiglieri non esecutivi**	**Direttore Generale e Responsabili dei servizi di investimento (personale dipendente che è a capo di un'unità operativa /aziendale rilevante della SIM)**	**Responsabili delle Funzioni di controllo interno**	
	In merito alla politica e alle prassi di remunerazione, compresi gli aspetti connessi alla neutralità di genere e al divario retributivo di genere, relative alle categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'impresa di investimento, le imprese di investimento pubblicano le informazioni seguenti, in conformità dell'articolo 46;					
a)	*le caratteristiche di maggior rilievo del sistema di remunerazione, compresi il livello della componente variabile della remunerazione e i criteri per il suo riconoscimento, la politica relativa al pagamento in strumenti, le politiche di differimento e i criteri di attribuzione;*	Si rinvia al capitolo 5 ed ai relativi paragrafi della "Policy in materia di remunerazione ed incentivazione" nella versione approvata dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 27 aprile 2022 (cfr. allegato).				
b)	*i rapporti tra le componenti fissa e variabile della remunerazione stabiliti conformemente all'articolo 30, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2019/2034*	Rapporto tra componente variabile e fissa della retribuzione, fino ad un massimo di:	1,5:1	1,5:1	0,3:1	
c)	*informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite per alta dirigenza e membri del personale le cui azioni hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'impresa di investimento, con indicazione degli elementi seguenti:*	Alla data del 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione è risultato essere destinatario di compensi fissi per complessivi Euro 140.000,00, mentre il totale delle RAL (retribuzioni annue lorde) riferite al Personale Più Rilevante assunto alle dipendenze della Società è pari ad Euro 445.000,00.	Euro 140.000,00	Euro 340.000,00	Euro 105.000,00	

i)	*gli importi della remunerazione riconosciuta nell'esercizio finanziario, suddivisi in remunerazione fissa (con la descrizione delle componenti fisse) e remunerazione variabile, e il numero dei beneficiari;*	Nel corso dell'esercizio 2022, l'ammontare complessivo delle remunerazioni fisse e variabili riconosciute al Personale Più Rilevante, è stato di totale di Euro 704.872,50 a favore di n. 14 beneficiari, così suddivisi: retribuzioni fisse, Euro 633.872,50 riconosciute a n. 14 beneficiari; retribuzioni variabili, Euro 71.000,00 riconosciute a n. 2 beneficiari. Inoltre, sono stati assegnati a n. 6 beneficiari, n. 380.000 Warrant MIT SIM 2022 - 2024, in sostituzione dei precedenti n. 167.000 Warrant MIT SIM 2020 - 2023 scaduti di validità nel corso dell'esercizio 2022 .	Retribuzioni fisse, Euro 139.395,98 riconosciuti a n. 10 Amministratori (1) N. 237.150 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 assegnati a n. 3 Amministratori	Retribuzioni fisse, Euro 386.021,30 riconosciuti a n. 3 beneficiari Retribuzioni variabili, Euro 71.000,00 riconosciuti a n. 2 beneficiari N. 113.181 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 assegnati a n. 2 beneficiari	Retribuzioni fisse, Euro 108.455,22 riconosciuti a n. 1 beneficiario N. 45.509 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 assegnati a n. 1 beneficiario	(1) In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione intervenuto ad aprile 2022, è avvenuto un avvicendamento nella composizione del medesimo.
ii)	*gli importi e le forme della componente variabile riconosciuta della remunerazione, suddivisa in contanti, azioni, strumenti collegati alle azioni e altre tipologie, separatamente per la parte versata in anticipo e per la parte differita*	Con riferimento all'esercizio 2022, la componente variabile è stata riconsociuta a n. 6 beneficiari ed è risultata composta da: contanti, pari ad Euro 71.000,00, riconosciuti a n. 2 beneficiari; strumenti collegati alle azioni, pari a n. 380.000 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 assegnati a n. 6 beneficiari (2).	Strumenti collegati alle azioni, costituiti da n. 237.150 Warrant MIT SIM 2022 - 2024, assegnati a n. 3 Amministratori	Contanti, pari ad Euro 71.000,00, riconosciuti a n. 2 beneficiari, di cui Euro 42.000,00 erogati nel corso dell'esercizio 2022a n. 1 beneficiario ed Euro 29.000 da erogare nell'esercizio 2023 a n. 1 beneficiario (3)	Strumenti collegati alle azioni, costituiti da n. 45.509 Warrant MIT SIM 2022 - 2024, assegnati a n. 1 beneficiario	(2) I citati Warrant sono stati assegnati a n. 6 soggetti rientranti nel Personale Più Rilevante, ma non sono stati poi attribuiti ai medesimi. (3) L'importo di Euro 29.000,00 da erogare nel corso del 2023 non costituisce un differimento della componente variabile, essendo costituito da un *entry bonus,* la cui liquidazione era prevista avvenire solo al termine del periodo di riferimento (primo anno di assunzione).
iii)	*gli importi delle remunerazioni differite riconosciute per periodi di prestazione precedenti, suddivisi tra l'importo che matura nel corso dell'esercizio e l'importo che maturerà negli esercizi successivi*	Non applicabile, in quanto, nel corso dell'esercizio 2022, non sono state riconosciute remunerazioni differite per periodi di prestazioni precedenti.				
iv)	*l'importo della remunerazione differita che matura nel corso dell'esercizio che è versato nel corso dello stesso, ridotto mediante correzioni delle performance;*	Non applicabile, in quanto, nel corso dell'esercizio, non matura alcuna remunerazione differita.				
v)	*la remunerazione variabile garantita riconosciuta durante l'esercizio e il numero dei beneficiari;*	Euro 29.000,00, in contanti (*entry bonus)* riconosciuti a n. 1 beneficiario.		Euro 29.000,00, in contanti (*entry bonus)* riconosciuti a n. 1 beneficiario.		
vi)	*i trattamenti di fine rapporto riconosciuti in periodi precedenti che sono stati versati nel corso dell'esercizio;*	Non applicabile, in quanto non sussistono TFR riconosciuti in periodi precedenti all'esercizio 2022.				
vii)	*gli importi dei trattamenti di fine rapporto riconosciuti durante l'esercizio, suddivisi tra quelli versati in anticipo e quelli differiti, il numero di beneficiari e il trattamento di fine rapporto più elevato che è stato riconosciuto a una singola persona;*	Non applicabile, in quanto, nel 2022, non sono stati riconosciuti TFR.				

d)	*informazioni indicanti se l'impresa di investimento beneficia di una deroga di cui all'articolo 32, paragrafo 4, della direttiva (UE) 2019/2034*	La SIM beneficia delle previsioni di cui all'articolo 32, paragrafo 4, della direttiva (UE) 2019/2034, ai sensi della lettera a) del medesimo paragrafo (4)				(4) "*4. Il paragrafo 1., lettere j) e l), e il paragrafo 3, terzo comma, non si applicano a: a) un'impresa di investimento, ove il valore delle sue attività in bilancio e fuori bilancio sia, in media, pari o inferiore a 100 milioni di EUR nel quadriennio immediatamente precedente l'esercizio finanziario in questione; [...]* "
	Ai fini del primo comma, lettera d), le imprese di investimento che beneficiano di detta deroga indicano se la deroga è stata concessa in virtù dell'articolo 32, paragrafo 4, lettera a) o b), della direttiva (UE) 2019/2034 o in virtù di entrambe. Esse indicano inoltre a quale dei principi di remunerazione applicano la deroga o le deroghe, il numero dei membri del personale che ne beneficiano e la loro remunerazione complessiva, suddivisa in remunerazione fissa e variabile.	La SIM applica la deroga a tutte le previsioni di cui all'art. 32, paragrafo 1., lettere j) e l) e paragrafo 3. Ciò premesso, come specificato nel paragrafo 5.4 della "Policy in materia di remunerazione ed incentivazione" nella versione approvata dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30 aprile 2021 (cfr. allegato), la SIM ha, comunque, adottato le previsioni di differimento e gli obblighi di retention meglio descritti in nota (5).				(5) Come da previsioni della *Policy remunerazioni* vigente nel 2022, nel caso in cui si voglia corrispondere parte della componente variabile in strumenti finanziari, la SIM garantisce il rispetto dei principi contenuti della disciplina di cui alla Circolare n. 285. In particolare, la componente variabile è bilanciata per una quota pari ad almeno 10% tra strumenti il cui valore riflette il valore economico della società. Tali strumenti sono soggetti a: • un periodo di retention pari almeno ad 1 anno o al periodo più lungo imposto dalla normativa vigente per determinate categorie di soggetti; • un periodo di differimento di almeno 1 anno, salvo che la remunerazione variabile sia pari o inferiore a 50.000 euro e non rappresenti più di un quarto della remunerazione totale annua. il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove questi non abbia deleghe ed i Consiglieri di Amministrazione non esecutivi
Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) - Art. 450						
CONTENUTI INFORMATIVA		**INFORMAZIONI GENERALI**	**PERSONALE PIU' RILEVANTE**			**NOTE**
Disposizione	**Descrizione**		**Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consiglieri di amministrazione delegati e Consiglieri non esecutivi**	**Direttore Generale e Responsabili dei servizi di investimento (personale dipendente che è a capo di un'unità operativa /aziendale rilevante della SIM)**	**Responsabili delle Funzioni di controllo interno**	
1.	*In merito alla politica e alle prassi di remunerazione del-l'ente relative alle categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente, l'ente pubblica almeno le seguenti informazioni:*					
a)	*informazioni relative al processo decisionale seguito per definire la politica di remunerazione, nonché numero di riunioni tenute dal principale organo preposto alla vigilanza sulle remunerazioni durante l'esercizio, comprese, se del caso, informazioni sulla composizione e sul mandato del comitato per le remunerazioni, il consulente esterno dei cui servizi ci si è avvalsi per definire la politica di remunerazione e il ruolo delle parti interessate;*	La SIM, in linea con le previsioni della normativa vigente ed applicabile, ha adottato un articolato processo di definizione delle proprie politiche di remunerazione ed incentivazione, così come descritto nell'omomina "Policy" approvata dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 27 aprile 2022 (cfr. allegato). La SIM non ha costituito il comitato per le remunerazioni.				

b)	*informazioni sul collegamento tra remunerazione e performance;*	La componente variabile della remunerazione è parametrata a indicatori di performance della SIM e misurata al netto dei rischi concernenti l'operatività, in un orizzonte temporale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi. In particolare, alla definizione della componente variabile concorrono diversi elementi quantitativi e qualitativi e, specificamente: indicatori legati alla performance della SIM (corretti per l'esposizione ai rischi); esiti delle valutazioni sul Personale. Gli obiettivi e i parametri su cui è determinato l'ammontare della remunerazione variabile sono ben individuati, chiari, oggettivi o comunque fondati sui criteri.				
c)	*le caratteristiche di maggior rilievo del sistema di remunerazione, tra cui le informazioni sui criteri utilizzati per la valutazione delle performance e l'adeguamento ai rischi, le politiche di differimento e i criteri di attribuzione;*	La retribuzione non è basata esclusivamente o prevalentemente su criteri commerciali quantitativi – espressione delle performance economiche conseguite dalla SIM e della missione gli obiettivi di lungo periodo – ma tiene conto di adeguati criteri qualitativi che riflettano la conformità alla regolamentazione applicabile, l'equo trattamento dei clienti e la qualità dei servizi prestati ai clienti stessi, nonché che incoraggino ad agire nel migliore interesse La remunerazione variabile dei Responsabili delle funzioni di controllo, ove prevista, non può essere vincolata a performance o risultati di tipo economico, dovendo essere unicamente legata a performance di natura qualitativa. La SIM può subordinare l'attribuzione della remunerazione variabile ai Responsabili delle funzioni di controllo ad obiettivi di sostenibilità aziendale della Società (c.d. gates), purché tale scelta non sia fonte di conflitti di interesse. Il periodo di valutazione della performance è almeno annuale. La SIM può adottare piani di incentivazione a lungo termine basati su un arco di tempo futuro pluriennale in linea con le previsioni di cui alle Disposizioni di Vigilanza.				
d)	*i rapporti tra le componenti fissa e variabile della remunerazione stabiliti conformemente all'articolo 94, paragrafo 1, lettera g), della direttiva 2013/36/UE*	Rapporto tra componente variabile e fissa della retribuzione, fino ad un massimo di:	1,5:1	1,5:1	0,3:1	
e)	*informazioni sui criteri di valutazione delle performance in virtù dei quali sono concesse opzioni, azioni o altre componenti variabili della remunerazione;*	Tali criteri non sono stati definiti, in quanto, non è stata specificatamente prevista l'ipotesi di specie.				
f)	*i principali parametri e le motivazioni per qualsiasi regime di remunerazione variabile e di ogni altra prestazione non monetaria;*	Non applicabile, in quanto la definizione punutale dei parametri in argomento, relativamente all'esercizio 2022, non è avvenuta; ciò a seguito del fatto che la SIM, nel corso di tale esercizio, in relazione ad alcune aree di *business* non aveva raggiunto ancora la piena operatività.				
g)	*informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite per linee di attività;*					

h)	*informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite per alta dirigenza e membri del personale le cui azioni hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dell'ente, con indicazione dei seguenti elementi:*	Si rinvia alla precedente sezione "IFR", lettera c) e c) punti i), ii) e III)				
i)	*gli importi della remunerazione per l'esercizio, suddivisi in remunerazione fissa e variabile e il numero dei beneficiari;*					
ii)	*gli importi e le forme della componente variabile della remunerazione, suddivisa in contanti, azioni, strumenti collegati alle azioni e altre tipologie;*					
iii)	*gli importi delle remunerazioni differite esistenti, suddivisi in quote attribuite e non attribuite;*					
iv)	*gli importi delle remunerazioni differite riconosciuti durante l'esercizio, pagati e ridotti mediante correzioni delle performance;*	Non applicabile, in quanto la casistica non si è manifestata.				
v)	*i nuovi pagamenti per trattamenti di inizio e di fine rapporto effettuati durante l'esercizio e il numero dei relativi beneficiari;*	Non applicabile, in quanto non sussistono TFR riconosciuti in periodi precedenti all'esercizio 2022, a fronte dei quali sono stati effettuati dei pagamenti nel corso del 2022.				
vi)	*gli importi dei pagamenti per trattamento di fine rapporto riconosciuti durante l'esercizio, il numero dei relativi beneficiari e l'importo più elevato riconosciuto per persona;*	Non applicabile, in quanto la casistica non si è manifestata.				
i)	*il numero di persone remunerate con 1 milione di EUR o più per esercizio, per remunerazioni tra 1 e 5 milioni di EUR ripartite in fasce di pagamento di 500.000 EUR e per remunerazionii pari o superiori a 5 milioni di EUR ripartite in fasce di pagamento di 1 milione di EUR;*	Non applicabile, in quanto non sono riconosciute retribuzioni o compensi corrispondenti agli importi quivi citati.				

j)	*a richiesta dello Stato membro o dell'autorità competente, la remunerazione complessiva per ciascun membro dell'organo di gestione o dell'alta dirigenza.*	Viene rappresentata la situazione al 31 dicembre 2022.	Presidente del Consiglio di Amministrazione, compenso fisso, pari ad Euro 20.000,00; assegnataria di n. 75.090 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 (6) Amministratore Delegato, compenso fisso, pari ad Euro 30.000,00; assegnatario di n. 75.090 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 (6) Consigliere esecutivo, responsabile *sales & marketing,* compenso fisso di Euro 20.000,00; assegnatario di n. 75.090 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 (6) Consiglieri Indipendenti (n. 2), compenso fisso di Euro 15.000,00. Consiglieri non esecutivi (n. 4), compenso fisso di Euro 10.000,00.	Direttore Generale, RAL di Euro 100.000,00; assegnatario di n. 75.090 Warrant MIT SIM 2022 - 2024. Responsabile *Trading Desk,* RAL di Euro 120.000,00 più compenso variabile in contanti; assegnatario di n. 75.090 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 (6) (7). Responsabile Funzione EGA, RAL di Euro 120.000,00, più *entry bonus* (8); assegnataria di n. 34.131 Warrant MIT SIM 2022 - 2024.	Responsabile Funzioni *Compliance, Risk Management & AML,* Euro 105.000,00; assegnatario di n. 45.509 Warrant MIT SIM 2022 - 2024 (6).	(6) Nessuno dei Warrant MIT SIM 2022 - 2024 assegnati è stato poi attribuito. (7) La componente variabile è correlata all'andamento dei ricavi prodotti esclusivamente dal servizio di RTO, nella misura del 20% delle commissioni RTO annue, per un massimo pari ad Euro 120.000,00. (8) L'*entry bonus* è determinato come segue: 5% delle commissioni complessive annue incassate dalla SIM per i mandati EGA; 5% delle commissioni complessive annue incassate dalla SIM per i mandati di Nomad per operazioni di IPO che la Società sottoscriverà nei primi dodici mesi dalla data di assunzione.

D5H
TT5
R4G
AAW